



Mercoledì, 23 gennaio 2019, aggiornato alle 17:8

Brexit e trasporti, Confetra fa il punto su dogane e novità legislative

Appuntamento il 4 marzo a Roma insieme allo studio legale Armella&Associati



Cosa succederà in materia doganale in scadenza della Brexit il prossimo 29 marzo, quali saranno le novità legislative e giurisprudenziali? Quali vantaggi e rischi comporterà il nuovo accordo Unione europea/Giappone del prossimo inizio di febbraio? Questi i temi centrali del seminario organizzato a Roma, presso Confetra (via Panama 62) il prossimo 4 marzo.

Relatrice del seminario l'avvocato Sara Armella dello Studio Armella&Associati. "Molte imprese – spiega l'avvocato Armella – non sanno se, con la Brexit, si troveranno di fronte a nuove normative, tariffe o controlli doganali. Non hanno chiaro se avranno la possibilità di trasferire personale tra l'Unione europea e il Regno Unito, né se saranno costrette a pagare nuove tasse. In questo momento la confusione è massima e, nel caso non si raggiunga un accordo entro il 29 marzo, anche solo per concordare un rinvio, ci troveremo di fronte allo scenario peggiore, la "hard Brexit". Questo significherebbe un'uscita del Regno Unito senza nessun paracadute: tutte le merci da e verso l'Inghilterra sarebbero soggette a procedure doganali e a dazi. Questo significa nuove tasse per le imprese e per i consumatori e tempi più lunghi per le forniture, oltre a restrizioni per le persone e per gli spostamenti o i permessi di soggiorno".

"La scelta migliore – aggiunge – sarebbe un rinvio, visto che accordi così complessi richiedono il consenso non soltanto del lacerato Parlamento inglese, ma anche dell'Unione europea, che non può fare troppe concessioni se non vuole rischiare che l'esempio inglese sia seguito da altri. La hard Brexit pone molti problemi, anche considerando altri settori, come la finanza e le assicurazioni. Quello che è accaduto in queste ultime settimane era purtroppo prevedibile, Londra non ha voluto guardare in faccia la realtà e soltanto ora riflette sul vicolo cieco in cui si è messa".

Condividi



TELENORD

Fanghella: "3 milioni di euro investiti per mettere in sicurezza la Val Cerusa"

L'assessore comunale alle Politiche per lo sviluppo delle vallate genovesi ha fatto il punto della situazione durante una riunione dell'Osservatorio